



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE  
Via Cavour, 256 – 00184 Roma  
Tel 06 4620051 – FAX 06 47823150  
www.sap-nazionale.org – nazionale@sap-nazionale.org

Roma, 18 dicembre 2018

# INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO MOLTENI

## NUOVA ORGANIZZAZIONE PRESIDI POLIZIA DI FRONTIERA



Alla presenza del Sottosegretario Nicola Molteni, del vice Capo Vicario Luigi Savina e del direttore Centrale per l'immigrazione e polizia di frontiera Massimo Bontempi, si è svolto l'incontro relativo alla rimodulazione dei presidi di Frontiera.

**Si tratta di uffici che hanno assunto un ruolo centrale nelle politiche di sicurezza, con particolare riferimento al contrasto all'immigrazione clandestina.**

Il piano di rimodulazione ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- Aumento del traffico passeggeri presso scali aerei e marittimi;
- Tipologia del traffico passeggeri e voli sensibili;
- Incremento attività di frontiera (respingimenti e riammissioni Dublino);
- Aumento dell'attività operativa e consultazione banche dati.

In funzione dell'importanza strategica di tale settore, sarà previsto rispetto agli attuali organici, **un incremento complessivo di circa 667 unità.** Inoltre, in funzione del ruolo sempre più importante, nonché del numero di transiti, si provvederà all'elevazione della Zona di Frontiera di Roma alle funzioni da Dirigente Generale, e dell'ufficio di Fiumicino a Dirigente Superiore.

Per quanto riguarda la rimodulazione degli uffici sul territorio, verrà realizzato un Settore Polizia di Frontiera a **Bardonecchia**, presso i locali del commissariato, **con una dotazione organica di 40 unità.**

Mentre il Commissariato del **Brennero**, che svolge anche funzioni di frontiera, sarà convertito in Settore di Frontiera con funzioni di Commissariato e, rispetto all'attuale dotazione di 33 elementi, prenderà oltre ai 41 già previsti per l'organico del commissariato,

ulteriori 15 uomini per sostenere le nuove funzioni, per giungere, pertanto ad una dotazione complessiva di 56 unità.

Inoltre, è stato riferito che tutti gli Uffici di frontiera saranno a brevissimo dotati di postazioni per il fotosegnalamento, già acquistate con fondi europei.

Per una migliore razionalizzazione delle risorse umane e logistiche saranno accorpate le funzioni degli Uffici polizia di Frontiera Marittima e Terrestre di Trieste e la Frontiera Aerea con quella Marittima di Napoli. Va evidenziato che l'accorpamento delle funzioni non significherà chiusura dei presidi o uffici, ma diversa organizzazione funzionale.

Inoltre, verrà rivista l'organizzazione di alcuni uffici che vedranno le loro funzioni devolute alla locale Questura che pertanto, dovrà provvedere a garantire i servizi di frontiera necessari. Questo riguarderà le Frontiere Marittime di La Spezia, Gioia Tauro e Taranto, mentre le Frontiere Aeree, saranno quelle di Parma e Brescia.

Infine, saranno rimodulate le attività dell'Ufficio di polizia di frontiera del Gran San Bernardo che saranno assegnate ad Aosta, e quelle dell'ufficio di frontiera di Villa Opicina a Trieste, Ferneti e Rabuiese. Il piano appare indirizzato a principi di razionalizzazione, ad ogni modo il SAP ha fatto riserva di proporre osservazioni più dettagliate dopo aver verificato sul territorio eventuali conseguenze in concreto.

In particolare, sin da subito, sono state chieste adeguate garanzie per il personale il cui ufficio sarà sottoposto a rimodulazione, sia riguardo all'impiego, che ad una eventuale nuova assegnazione.

Infine, il tavolo ha fatto riserva di valutare la possibilità di introdurre una specifica indennità per i servizi di frontiera, anche se in passato sono state riscontrate evidenti difficoltà in un equo coinvolgimento degli enti di gestione.

La Segreteria Generale